

# **CODICE ETICO DELLA FONDAZIONE E DELLA BIOBANCA**

## **SOMMARIO**

**PREMESSA**

**VISIONE E MISSIONE**

**FINALITA' E DESTINATARI**

**PRINCIPI GENERALI**

**CORRETTEZZA E TRASPARENZA**

**IMPARZIALITA'**

**RISERVATEZZA**

**INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE**

**RAPPORTI CON I DIPENDENTI E CON I COLLABORATORI**

Selezione del personale

Gestione del personale

**AMBIENTE DI LAVORO**

**GESTIONE DELLA FONDAZIONE E DELLA BIOBANCA**

Osservanza delle procedure interne

Gestione contabile

Tutela del patrimonio

Comunicazione

**RAPPORTI CON L'ESTERNO**

Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni

Rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e religiose

Rapporto con I partecipanti e fornitori

**SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

**LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO**

## PREMESSA

La Fondazione Golgi Cenci – e la BioBanca che ne costituisce una articolazione organizzativa - sono consapevoli che l'autorevolezza di un'azienda si riconosca, oltre che dalla competenza dei suoi collaboratori e dall'alta qualità del servizio fornito al mondo della ricerca, anche dall'attenzione posta alle esigenze dell'intera collettività.

I principi che da sempre ispirano il lavoro di questa Fondazione e della BioBanca vengono raccolti formalmente in un Codice Etico di Comportamento nella convinzione che l'affidabilità si costruisca quotidianamente rispettando le norme e valorizzando le persone.

Questo Codice Etico rappresenta, quindi, un elemento distintivo ed identificativo nei confronti della Comunità Scientifica e dell'opinione pubblica, la cui conoscenza e condivisione, richiesta a tutti coloro che operano nella Fondazione e/o nella BioBanca, o che con esse collaborano, costituiscono il fondamento della nostra attività ed il primo passo per concorrere al perseguimento della nostra missione.

L'obiettivo della Fondazione Golgi Cenci e quindi della BioBanca è quello di perseguire l'eccellenza nell'ambito della Ricerca in cui opera, attraverso uno Sviluppo Sostenibile, salvaguardando l'Ambiente e la Sicurezza delle persone coinvolte tramite la coerenza di un comportamento rispettoso dell'Etica Sociale, e di ottenere la soddisfazione ed assicurare valore aggiunto per i partecipanti alle Ricerche, per il Dipendente e, in generale, per la Comunità, nella prospettiva della nostra visione.

## VISIONE E MISSIONE DELLA FONDAZIONE GOLGI CENCI E DELLA BIOBANCA

“sono solo le cifre e gli istromenti di precisione quelli che hanno fatto fare alla scienza passi da gigante”: con queste parole – scritte già all'inizio della sua vita professionale - Camillo Golgi, primo premio Nobel italiano per la medicina esprimeva la sua fiducia nella ricerca. La Fondazione Golgi Cenci – che nel suo stesso nome si richiama a tale illustre studioso – sostiene, nella propria visione, la ricerca, come strada maestra e contemporaneamente come dovere imprescindibile, per migliorare la qualità della cura.

In questa ottica, la missione della Fondazione – e quindi della BioBanca annessa - consiste nella ricerca sull'invecchiamento cerebrale, le patologie ad esso correlate, e la innovazione nei relativi interventi e servizi di prevenzione, cura ed assistenza.

La Fondazione Golgi Cenci, infatti, nasce per unire il mondo della ricerca sugli anziani a quello dell'assistenza loro dedicata, ponendosi i seguenti obiettivi:

- ❖ studiare l'invecchiamento psichico sul piano neuropsicologico, comportamentale e sociale attraverso studi longitudinali di popolazione;
- ❖ realizzare ricerche riguardanti i meccanismi biologici di base e i connotati funzionali, anatomo-patologici e biochimici dell'invecchiamento cerebrale e delle patologie età - correlate ed età - dipendenti;
- ❖ offrire servizi di valutazione aperti alla cittadinanza e promuovere la sperimentazione di nuovi modelli di assistenza e cura per mettere a frutto i risultati delle ricerche scientifiche e migliorare la qualità di vita degli anziani.

Allo scopo di perseguire le finalità sopra indicate, la Fondazione ha individuato quattro aree dove è necessario promuovere attività di ricerca:

- a) Raccolta di dati epidemiologici sulle coorti che invecchiano, attuando una valutazione multidimensionale che comprenda aspetti sociali, medici, neuropsicologici, biologici e neuropatologici
- b) Studio delle basi biologiche dei modi di invecchiare e delle patologie età correlate, privilegiando lo studio delle relazioni con le funzioni psichiche. Questo sia attraverso analisi metaboliche e genetiche, sia attraverso modelli di studio sperimentali ottenibili con culture cellulari. Costituzione di una BioBanca di materiale genetico, plasma, cellule
- c) Studio delle modificazioni anatomiche, fisiopatologiche e biochimiche del cervello dei malati di demenze degenerative; studi comparativi con l'invecchiamento di persone cognitivamente non compromesse. Costituire una "Brain Bank" con materiale sia fissato che congelato, ben classificato.
- d) Studio della qualità di vita delle persone che invecchiano e di coloro che ammalano di demenza, nella comunità come all'interno dei luoghi della cura

I programmi di ricerca hanno un triplice obiettivo traslazionale:

- con i dati epidemiologico clinici contribuire alla crescita di nuove possibilità di promozione della salute in chi invecchia e di avere migliori terapie per chi ammalata,
- dare supporto a migliori servizi di assistenza per le persone con demenza, in accordo con le comunità locali, le strutture di assistenza e le associazioni dei malati, attraverso la valutazione critica degli interventi ambientali e psicosociali, per una migliore qualità di vita delle persone con demenza e dei loro famigliari sia al domicilio che nelle strutture di ricovero
- fornire al mondo scientifico una base di dati e di materiale biologico ben raccolto e classificato, disponibile per attuare programmi di ricerca

## FINALITÀ E DESTINATARI

Il presente Codice Etico illustra l'insieme dei principi etici e morali che sono alla base dell'attività della Fondazione Golgi Cenci e della BioBanca – che ne costituisce una unità di servizio - nonché le linee di comportamento adottate dalla Fondazione e dalla BioBanca sia all'interno della propria attività (nei rapporti tra il personale dipendente) sia all'esterno (nei rapporti con i partecipanti alle Ricerche, le istituzioni, i fornitori, i partner della comunità scientifica, le organizzazioni politiche e sindacali nonché gli organi d'informazione (di seguito, i "Portatori di Interessi").

Il presente Codice è vincolante per gli amministratori e i dipendenti della Fondazione – e quindi della BioBanca - nonché per tutti coloro che operano e collaborano, stabilmente o a tempo determinato, per conto della Fondazione (di seguito, i "Destinatari").

Al Codice verrà data ampia diffusione nell'ambito della struttura di governance interna, e larga comunicazione all'esterno, anche attraverso il proprio sito internet. La Fondazione e la BioBanca si impegnano altresì ad adottare ogni ulteriore disposizione affinché i principi e le prescrizioni del Codice possano essere puntualmente divulgati ed applicati.

La Fondazione e la BioBanca operano nell'assoluto rispetto della legge.

Tutti i Destinatari sono pertanto tenuti a osservare ogni normativa applicabile e ad aggiornarsi costantemente sulle evoluzioni legislative, anche avvalendosi delle opportunità formative offerte dalla Fondazione Golgi Cenci.

La Fondazione e la BioBanca considerano la trasparenza dei bilanci e della contabilità un principio fondamentale per l'esercizio della propria attività e per la tutela della propria reputazione.

## PRINCIPI GENERALI

### CORRETTEZZA E TRASPARENZA

La correttezza e la trasparenza sono un dovere indefettibile per tutti i Destinatari.

I Destinatari sono tenuti a non instaurare alcun rapporto privilegiato con terzi, che sia frutto di sollecitazioni esterne finalizzate ad ottenere vantaggi impropri.

Nello svolgimento della propria attività i Destinatari sono tenuti a non accettare favori o utilità di alcun genere (salvo donazione a favore della ricerca) e, in generale, a non accettare alcuna contropartita al fine di concedere vantaggi a terzi in modo improprio.

L'intrinseca convinzione di agire nell'interesse della Fondazione e della BioBanca non esonera i Destinatari dall'obbligo di osservare puntualmente le regole ed i principi del presente Codice.

### IMPARZIALITA'

Come previsto dalla normativa ISO 20387, nei rapporti con Portatori di Interessi ed in particolare nella selezione e gestione del personale, nell'organizzazione lavorativa, nella scelta, selezione e gestione dei fornitori, nonché nei rapporti con gli Enti e le Istituzioni, la Fondazione e la BioBanca si attengono al principio della imparzialità, evitando e ripudiando ogni discriminazione concernente l'età, il sesso, la razza, gli orientamenti sessuali, lo stato di salute, le opinioni politiche e sindacali, la religione, la cultura e la nazionalità dei suoi interlocutori.

### RISERVATEZZA

In osservanza alla normativa ISO 20387, la Fondazione e la BioBanca si impegnano ad assicurare la protezione e la riservatezza dei dati personali dei Destinatari e dei Portatori di Interessi, nel rispetto di ogni normativa presente e futura, applicabile in materia di protezione dei dati personali.

I Destinatari sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate, apprese in ragione della propria attività lavorativa, per scopi estranei all'esercizio di tale attività, e comunque ad agire sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza assunti dalla Fondazione nei confronti di tutti i Portatori di Interessi.

## INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE

Sia nei confronti dei Destinatari che dei Portatori di Interessi, la Fondazione e la BioBanca favoriscono l'integrazione, promuovendo il dialogo interculturale, la tutela dei diritti delle minoranze e dei soggetti deboli. Inclusione e coinvolgimento reciproco sono alla base del patto di partecipazione che lega ricercatori e cittadini.

## RAPPORTI CON I DIPENDENTI E CON I COLLABORATORI

### Selezione del personale

Anche la valutazione e la selezione del personale sono effettuati secondo imparzialità, correttezza e trasparenza, corrispondendo alla normativa ISO 20387, e rispettando le pari opportunità al fine di coniugare le esigenze della Fondazione e della BioBanca, con i profili professionali, le ambizioni e le aspettative dei candidati.

La Fondazione e la BioBanca si impegnano ad adottare ogni provvedimento utile ad evitare qualsiasi forma di favoritismo nel processo di selezione del personale, utilizzando criteri oggettivi e meritocratici, nel rispetto della dignità dei candidati nonché nell'interesse al buon andamento dell'azienda.

Il personale assunto, anche mediante l'attuazione del presente Codice, riceve un'informazione chiara e corretta circa ruoli, responsabilità, diritti e doveri delle parti.

### Gestione del personale

Il rapporto tra la Fondazione e la BioBanca, ed i propri dipendenti, è fondato sulla reciproca fiducia: i dipendenti sono, pertanto, tenuti a operare per favorire gli interessi dell'azienda, nel rispetto dei valori di cui al presente Codice.

I Destinatari devono astenersi da qualsiasi attività che possa configurare conflitto con gli interessi della Fondazione rinunciando al perseguimento di interessi personali in conflitto con i legittimi interessi della stessa.

Nei casi in cui si possa raffigurare la possibilità di sussistenza di un conflitto di interessi, i Destinatari sono tenuti a rivolgersi, senza ritardo, al proprio superiore gerarchico affinché possa valutare, ed eventualmente autorizzare, l'attività potenzialmente in conflitto.

Nei casi di violazione, la Fondazione e la BioBanca adotteranno ogni misura idonea a far cessare il conflitto di interessi, riservandosi di agire a propria tutela.

La Fondazione e la BioBanca tutelano e valorizzano le proprie risorse umane, impegnandosi a mantenere costanti le condizioni necessarie per la crescita professionale, le conoscenze e le abilità di ogni persona, effettuando l'opportuna formazione per l'aggiornamento professionale e qualsiasi iniziativa volta a perseguire tale scopo.

La Fondazione e la BioBanca promuovono la partecipazione dei dipendenti alla vita della stessa, fornendo strumenti partecipativi in grado di raccogliere l'opinione ed i suggerimenti dei dipendenti, garantendo la loro più ampia partecipazione.

Ferma restando la massima disponibilità nei confronti della Fondazione e della BioBanca, nessun lavoratore può essere obbligato a eseguire mansioni, prestazioni o favori non dovuti in base al proprio contratto di lavoro ed al proprio ruolo all'interno dell'azienda.

La Fondazione e la BioBanca si impegnano fermamente a contrastare episodi di mobbing, stalking, violenza psicologica ed ogni comportamento discriminatorio o lesivo della dignità della persona dentro e fuori i locali aziendali.

## AMBIENTE DI LAVORO

La Fondazione e la BioBanca si impegnano ad offrire al proprio personale un ambiente di lavoro sano, sicuro e rispettoso della dignità dei lavoratori.

La sicurezza sui luoghi di lavoro è assicurata sia implementando rigorosamente le disposizioni previste dalla legge in vigore, sia promuovendo attivamente la cultura della sicurezza attraverso specifici programmi formativi. La formazione del personale rappresenta un elemento centrale del sistema di gestione adottato.

La Fondazione e la BioBanca tutelano la salute dei propri lavoratori, garantendo altresì il rispetto delle norme igieniche e di prevenzione sanitaria.

## GESTIONE DELLA FONDAZIONE E DELLA BIOBANCA

### Osservanza delle procedure interne

La Fondazione e la BioBanca ritengono che l'efficienza gestionale e la cultura del controllo siano elementi indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi.

I Destinatari sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure e delle istruzioni interne all'azienda.

I Destinatari devono agire in base ai rispettivi profili di autorizzazione e devono conservare ogni idonea documentazione per tenere traccia delle azioni intraprese per conto dell'azienda.

### Gestione contabile

Nell'attività di gestione contabile, i Destinatari sono chiamati ad agire nel rispetto dei principi di veridicità, accuratezza e trasparenza, affinché sia tutelata la reputazione della Fondazione e della BioBanca, sia internamente che esternamente.

Il rispetto di tali principi consente altresì alla Fondazione ed alla BioBanca di pianificare le proprie strategie operative in base alla sua reale situazione economica e patrimoniale.

Tutte le voci riportate in contabilità devono essere, pertanto, supportate da documentazione completa, chiara e valida, evitando qualsiasi forma di omissione, falsificazione e/o irregolarità.

In caso di elementi patrimoniali o economici fondati su valutazioni e stime, la relativa registrazione deve ispirarsi a criteri di ragionevolezza e prudenza.

#### Tutela del patrimonio

I Destinatari esercitano le proprie funzioni cercando di razionalizzare e contenere l'uso delle risorse aziendali.

I Destinatari sono tenuti alla corretta applicazione delle disposizioni relative alla sicurezza per proteggere i dispositivi hardware da accessi non autorizzati, che potrebbero gravemente ledere i diritti alla protezione dei dati personali del personale e dei partecipanti alle Ricerche. Le stesse disposizioni devono essere applicate alla tenuta e alla conservazione del materiale biologico raccolto nell'ambito delle ricerche svolte dalla Fondazione Golgi Cenci e dalla BioBanca.

#### Comunicazione

La Fondazione provvede a mettere a disposizione dei Portatori di Interesse idonei strumenti di comunicazione attraverso i quali poter interagire con essa per inoltrare richieste, e/o chiedere chiarimenti.

La Fondazione promuove un'efficace comunicazione aziendale in grado di mettere in contatto l'azienda con la società civile, al fine di recepire istanze, esigenze e bisogni della collettività e di diffondere i propri valori e la propria missione.

Le informazioni diffuse ai Portatori di Interessi sono complete e accurate affinché sia consentito ai Destinatari di assumere decisioni corrette e consapevoli.

La promozione pubblicitaria della Fondazione rispetta i valori etici, tutelando i minori e ripudiando messaggi volgari o offensivi.

### RAPPORTI CON L'ESTERNO

#### Rapporti con Autorità e Pubbliche Amministrazioni

I rapporti con le Autorità e con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima chiarezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto della legge e secondo i più alti standard morali e professionali.

Nei rapporti con i Pubblici Ufficiali, con gli Incaricati di Pubblico Servizio, e la Pubblica Amministrazione in generale, i Destinatari autorizzati si atterranno a massimi livelli di correttezza e integrità, astenendosi da qualsiasi forma di pressione, esplicita o velata, finalizzata a ottenere qualsiasi vantaggio indebito per sé o per la Fondazione Golgi Cenci.

## Rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e religiose

La Fondazione non favorisce o discrimina alcuna organizzazione politica, sindacale o religiosa

La Fondazione si astiene dal fornire qualsiasi contributo indebito sotto qualsiasi forma a partiti, sindacati o altre formazioni sociali, salvo specifiche deroghe e comunque sempre nei limiti di quanto consentito dalle norme vigenti.

I Destinatari sono tenuti ad astenersi da qualsiasi pressione diretta, indiretta o millantata nei confronti di esponenti politici o rappresentanti sindacali.

## Rapporto con i partecipanti e fornitori

I Destinatari si rapportano con i terzi con cortesia, competenza e professionalità, nella convinzione che dalla loro condotta dipende la tutela dell'immagine e della reputazione dell'azienda e conseguentemente il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

In particolare, i Destinatari devono astenersi da qualsiasi forma di comportamento sleale o ingannevole che possa indurre gli avventori o i fornitori a fare affidamento su fatti o circostanze infondati.

Le relazioni con i fornitori sono improntate a lealtà, correttezza e trasparenza.

La scelta dei fornitori viene effettuata in base a criteri oggettivi di economicità, opportunità ed efficienza.

È preclusa la scelta di fornitori su basi meramente soggettive e personali o, comunque, in virtù di interessi contrastanti con quelli della Fondazione.

## SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il rispetto delle prescrizioni del presente Codice è affidato alla prudente, ragionevole ed attenta sorveglianza di ciascuno dei Destinatari, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni all'interno della Fondazione e della BioBanca.

Tutti i Destinatari sono invitati a riportare ai loro diretti superiori i fatti e le circostanze potenzialmente in contrasto con i principi e le prescrizioni del presente Codice.

**Al Direttore Sanitario della Fondazione ed ai Responsabili dei settori in cui la Fondazione e la BioBanca si articolano spetta un compito di sorveglianza sul rispetto del Codice.**

La Direzione della Fondazione adotta ogni necessaria misura per porre fine alle violazioni, potendo ricorrere a qualsiasi provvedimento disciplinare nel rispetto della legge.



## LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

Il sistema di controllo interno è orientato all'adozione di strumenti e metodologie volti a contrastare i potenziali rischi per la Fondazione, al fine di garantire il rispetto non solo delle leggi, ma anche delle disposizioni e procedure interne.

Infatti, la violazione dei principi fissati nel Codice e nelle procedure indicate nei controlli interni compromette il rapporto fiduciario tra la Fondazione ed i propri partecipanti alle ricerche, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, partners.

Tali violazioni saranno quindi immediatamente perseguite dalla Fondazione in maniera incisiva e tempestiva, mediante l'adozione di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati.

Gli effetti delle violazioni del Codice Etico e dei protocolli interni devono essere tenuti in considerazione da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la Fondazione Golgi Cenci. A seconda della gravità della condotta posta in essere dal soggetto coinvolto in una delle attività illecite previste dal Codice, la Fondazione provvederà senza indugio a prendere i provvedimenti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'autorità giudiziaria.

La Fondazione si riserva altresì il diritto di esercitare tutte le azioni che riterrà opportune per il risarcimento del danno subito in conseguenza del comportamento in violazione del Codice Etico.